



AFFRESCHI PALAZZO RAGAZZONI

SACILE

RELAZIONE FINALE

Roveredo in Piano, 22/12/2025

SCHEDA DI SINTESI

MANUFATTO: affreschi delle architetture illusionistiche e fregio sommitale che incorniciano le scene del salone d'onore

UBICAZIONE: Palazzo Ragazzoni Flangini Billia, Viale Zancanaro 2, Sacile (PN)

PROPRIETA' E COMMITTENZA: Comune di Sacile (PN)

LAVORI: Restauro conservativo ed estetico delle superfici decorate completanti il ciclo pittorico del salone d'onore.

ALTA SORVEGLIANZA: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Friuli Venezia Giulia - Funzionario: Dott.ssa Annamaria Nicastro

DITTA INCARICATA: VitaRestauri s.r.l., via del lavoro 25, Roveredo in Piano (PN)

RESTAURATORE RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI PER LA DITTA: Francesca Bellavitis

PERSONALE TECNICO IN CANTIERE: Lucia Barra

Valentina Albonico

PREMESSA

L'intervento di restauro realizzato, conclude la manutenzione straordinaria delle superfici affrescate del Salone d'Onore, anche detto degli Imperatori.

Le scene erano già state restaurate negli anni; la scrivente ha eseguito l'intervento sulle superfici delle architetture illusionistiche, sui finti marmi e sul fregio sommitale.

Il certosino restauro è iniziato il 05 febbraio 2025 e si è concluso il 17 dicembre 2025.

DESCRIZIONE E STATO DI CONSERVAZIONE

Gli affreschi, riferibili alla seconda metà del XVI secolo, sono assegnati dalla critica al pittore Francesco Montemezzano (Verona 1555- 1602), allievo e collaboratore del Veronese almeno sino ai primi anni dell'ottavo decennio del Cinquecento.

La totale superficie delle pareti del salone d'onore è nobilitata con affreschi raffiguranti i sei più significativi episodi della vita di Giacomo Ragazzoni (Venezia 1528 – 1609) e della sua famiglia, inseriti in monumentali quadrature architettoniche di impronta sansoviniana e sovrastati da un alto cornicione con girali, oggetto dell'ultimo intervento e della presente relazione.

Le pitture risultano eseguite con la tecnica del buon fresco arricchito da abbondanti finiture a calce con successivi interventi di ridipinture sintetiche.

Dal punto di vista conservativo, la superficie pittorica presentava diverse problematiche.

In primis, ciò che risultava maggiormente evidente era la condizione dei finti marmi e della finta balaustra presenti nelle specchiature sottofinestra; la pellicola pittorica manifestava presenza di gore e linee di infiltrazione di acqua meteorica dagli infissi con evidente degrado estetico e conservativo.

La condizione di adesione e coesione della pellicola pittorica è risultata discreta, ad eccezione di alcuni localizzati distacchi tra l'intonachino originale che supporta il dipinto ed il pannello a cui la superficie è incollata.

Infatti, le decorazioni pittoriche del salone d'onore sono state staccate nel XX secolo per poi essere incollate su pannelli e riposizionate, motivo per il quale si riscontra la presenza di tela al di sotto di piccole lacune.

Lacune ed abrasioni interessavano l'insieme delle superfici; associate a sommarie integrazioni pittoriche, contribuivano ad una lettura confusa dell'apparato decorativo.

INTERVENTO DI RESTAURO

Sulla base dei risultati estetici di quanto già realizzato negli interventi precedenti, l'intervento di restauro ha visto le seguenti fasi operative

PULITURA

Pulitura generale della pellicola pittorica con soluzione libera di ammonio carbonato al 10% e successivo risciacquo.

Puntualmente la soluzione è stata supportata con polpa di cellulosa per aumentare i tempi di azione.

Alcune porzioni di finto marmo con presenza di ritocchi pittorici a legante sintetico particolarmente virati, sono state trattate con applicazione di acetone a tampone.



CONSOLIDAMENTO

Consolidamento dei deficit di adesione degli strati pittorici al supporto mediante iniezioni di maltina liquida a base di calce naturale con caratteristiche adesive/riempitive (PLM A di Cts srl) previa iniezione di miscela di acqua e alcool per veicolare il passaggio del consolidante.

Sulla fascia decorativa superiore, al di sotto di uno degli ovali finestrati, si è registrata la presenza di un distacco di entità eccessiva, tale per cui si è ritenuto opportuno non procedere con l'iniezione di materiale consolidante per evitare di imbibire d'acqua l'area.

E' stata quindi realizzata la velinatura della porzione interessata mediante applicazione di carta giapponese con resina acrilica in emulsione. Ad asciugatura avvenuta è stata tagliata la porzione dipinta interessata; è stato pulito sia il verso dell'affresco che il pannello a muro. Si è proseguito con l'incollaggio della porzione staccata e con la rimozione della velina ad asciugatura avvenuta.



STUCCATURA DELLE SOLUZIONI DI CONTINUITA'

Le soluzioni di continuità presenti sono state risarcite mediante malta a base di calce aerea ed inerti selezionati per granulometria e cromia



PRESENTAZIONE ESTETICA FINALE

Le stuccature realizzate, così come le diffuse abrasioni di pellicola pittorica sono state risarcite mediante ritocco pittorico in punta di pennello, a velatura in tonalità mediante uso di pigmenti stabili legati con gomma arabica



VITA RESTAURI S.R.L.

Società unipersonale

Via del Lavoro, 25

33080 Roveredo in Piano (PN)

P.IVA/C.F. 01958540930

6